

## Corso di Visione Artificiale

Laurea Magistrale in Informatica (F94)

Docenti: Raffaella Lanzarotti Federico Pedersini

Dipartimento di Informatica Università degli Studi di Milano

Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano



(features extraction)

#### \* Estrazione di contorni

- Gradiente dell'immagine
- > Estrazione di contorni (edge detection)
- Localizzazione di punti significativi
  - > Operatore di Harris
  - > Estrazione di features invarianti SIFT

(Forsyth/Ponce: Capitolo 5)

## Edge detection



#### Perché i contorni (edges) sono importanti?

- Informazioni salienti in una scena, fondamentali per riconoscere oggetti  $\div$ 
  - Early vision [Poggio, Marr]: il cervello 'estrae' i contorni principali dalla scena osservata
- Localizzazione precisa \* → portatori di informazioni geometriche preziose
  - ≻ Contorni → ingombri
  - ≻ Linee di fuga → prospettiva



Vanishing

Vanishing

point



Vertical vanishing point (at infinity)

Vanishing

point

source: J. Hayes

0.35

0.3

0.25

0.2

chance

Decoding Accuracy

### Applicazioni:

- Object recognition \*
- Camera calibration  $\dot{\mathbf{v}}$
- **3D** reconstruction •••

Visione Artificiale – F. Pedersini



## Image gradient







Slide credits: N. Snavely



## Contorno → brusco salto di luminanza



## Image gradient

## Derivata prima in 2D → gradiente dell'immagine

$$\nabla I(x,y) = \overline{G(x,y)} = \left\{\frac{\partial I}{\partial x}, \frac{\partial I}{\partial y}\right\}$$

- Gradiente = "vettore-pendenza"
  - direzione: massima pendenza (a salire) della funzione I(x, y)
  - > modulo: proporzionale alla pendenza

$$\nabla f(x,y) = \begin{bmatrix} \frac{\partial f(x,y)}{\partial x} \\ \frac{\partial f(x,y)}{\partial y} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} f_x \\ f_y \end{bmatrix} \qquad \qquad |\nabla f(x,y)| = \sqrt{f_x^2 + f_y^2} \\ \theta = \tan^{-1}\left(\frac{\partial f}{\partial y} / \frac{\partial f}{\partial x}\right)$$





## Calcolo del gradiente

Come calcolare il gradiente di un'immagine?

Immagine **campionata** I(i, j): dominio spaziale (i, j) discreto  $\rightarrow$  derivata = differenze finite

Derivata orizzontale: 
$$f_X(i,j) = \frac{\partial f(i,j)}{\partial i} \approx \frac{f(i+1,j) - f(i-1,j)}{2} = \mathbf{f} * \mathbf{d}_X(\mathbf{i},\mathbf{j})$$

$$f_Y(i,j) = \frac{\partial f(i,j)}{\partial j} \approx \frac{f(i,j+1) - f(i,j-1)}{2} = \boldsymbol{f} \ast \boldsymbol{d}_Y(\boldsymbol{i},\boldsymbol{j})$$

## **Operatori tipici:**

Derivata verticale:

**Prewitt** 



0 -1 1 0 -1 1 -1 0 1  $P_X(i,j)$ 



-2

0

2

 $S_{Y}(i,j)$ 

-1

0

1

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano





Visione Artificiale – F. Pedersini

Calcolo del gradiente

#### Sobel: esempio



*f*(*i*,*j*)











 $d_X(i,j)$ 

1

 $d_Y(i,j)$ 

-1 0

0

1

1

2

## Calcolo del gradiente



#### Operatore di Sobel:



## Calcolo del gradiente



Operatore di Sobel: Selezione edges significativi

Approccio possibile: soglia minima sul valore del modulo

• es: mantengo il 33% degli edges con il modulo più alto



➔ perdo anche edges significativi





## Problema: il gradiente è sensibile al rumore



## Edge detection

#### Edge detection con filtraggio gaussiano

- 1. Filtraggio gaussiano (σ)
- 2. Calcolo derivate orizzontale / verticale
- *3. Calcolo modulo del vettore gradiente*
- → f(i,j) = I(i,j) \* G(i,j) $\frac{\partial f(i,j)}{\partial f(i,j)} = \frac{\partial f(i,j)}{\partial f(i,j)}$

$$\Rightarrow \quad f_x(i,j) = \frac{\partial f(i,j)}{\partial i} ; \quad f_y(i,j) = \frac{\partial f(i,j)}{\partial j}$$

$$\Rightarrow \quad |\nabla f(i,j)| = \sqrt{f_x^2(i,j) + f_y^2(i,j)}$$



Visione Artificiale – F. Pedersini

## Calcolo del gradiente con filtraggio gaussiano: esempio



- Immagine: I(x, y)
- derivata orizzontale:  $I_x(x,y) = I(x,y) * S_x$
- derivata verticale:  $I_y(x, y) = I(x, y) * S_y$
- Gradient magnitude:  $|\nabla I(x, y)| = \sqrt{I_x^2 + I_y^2}$



Visione Artificiale – F. Pedersini

## Localizzazione dei contorni



#### Localizzazione del contorno

### La posizione esatta del contorno: la cresta del modulo del gradiente



original image



modulo del gradiente

Image credit: Joseph Redmon



Edge: la cresta del modulo del gradiente:

 punto di massimo locale del modulo del gradiente... ...lungo la direzione locale del vettore gradiente



Procedura di determinazione del punto di massimo (sulla cresta del gradiente):

## Non-maxima suppression:

- Check if pixel q is local maximum along gradient direction
  - > requires interpolating pixels **p** and **r**

Ø

600

## *if* $|\nabla f(\mathbf{q})| > |\nabla f(\mathbf{p})|$ and $|\nabla f(\mathbf{q})| > |\nabla f(\mathbf{r})|$ *then* $q \in \{Edges\}$



1400 1600 1800 2000

Gradient

## Localizzazione dei contorni











modulo del gradiente

punti di massimo

Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## Sogliatura dei contorni

#### Sensibilità ai massimi dovuti a rumore

#### → Sogliatura

seleziono soltanto i punti di massimo del modulo, se superiore a una soglia T

 $(x, y) \in \{ Edges \} \iff |\nabla I(x, y)|_{MAX} > T$ 

#### Problema:

- $\bullet$  soglia bassa → presenza edges non significativi (rumore)
- ♦ soglia alta  $\rightarrow$  assenza edges significativi







Visione Artificiale – F. Pedersini



#### Soluzione: **Isteresi** $\rightarrow$ utilizzo due soglie: $T_{low}$ , $T_{high}$

- Seleziono un punto di edge se il modulo è:
  - superiore alla soglia Thigh oppure
  - superiore alla soglia T<sub>low</sub> ma vicino a un edge

# $(x, y) \in \{E\} \text{ sse: } |\nabla I(x, y)|_{MAX} > T_{high} \text{ oppure } \begin{cases} |\nabla I(x, y)|_{MAX} > T_{low} \\ \exists p \in N(x, y): p \in \{E\} \end{cases}$





Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## Canny edge detector

### Edge detection: metodo di Canny

- 1. Filtraggio gaussiano ( $\sigma$ )  $\rightarrow$  calcolo derivate  $h/v \rightarrow f_X, f_Y$
- 2. Calcolo gradiente (modulo, direzione)
- 3. Non-maxima suppression
- 4. Sogliatura con isteresi (2 soglie)
  - > Define two thresholds: low and high
  - > Use the high threshold to start edge curves and the low threshold to continue them

MATLAB: edge\_image = edge( image, 'canny' );

#### Proprietà:

- Tuttora lo standard per edge detection
- \* Prestazioni dipendenti dalla scelta dei parametri:
  - $\succ$   $\sigma$  del filtraggio gaussiano (scala)
  - > soglie alta e bassa:  $T_{low}$ ;  $T_{high}$

Demo on web: http://bigwww.epfl.ch/demo/ip/demos/edgeDetector/



J. Canny (1986),

A Computational Approach To Edge Detection, IEEE Trans. Pattern Analysis

and Machine Intelligence, 8:679-714, 1986.



### Edge detection: metodo di Canny

#### Scelta della scala ( $\sigma$ )

La scelta ottima della scala  $\sigma$  dipende dal comportamento desiderato:

- $\sigma$  grande: edge di oggetti a "larga scala" \*
- $\sigma$  piccolo: edge di oggetti a "piccola scala"  $\div$



original

Source: S. Seitz

```
Visione Artificiale – F. Pedersini
```

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## Scale space

- Properties of scale space  $\diamond$ 
  - > edge position may shift with increasing scale ( $\sigma$ )
  - > two edges may merge with increasing scale
  - > an edge may *not* split into two with increasing scale
- Multi-scale edge detection (edge focusing) [Bergholm, 1987]
  - 1. determino gli edges significativi a valori alti di scala ( $\sigma$  alta)
  - 2. riduco progressivamnte la scala e inseguo la posizione accurata degli edges





## Estrazione e localizzazione di "features" da immagini (features extraction)

#### Estrazione di contorni ....

- > Gradiente dell'immagine
- Estrazione di contorni (edge detection) ≻
- Localizzazione di punti significativi
  - > Operatore di Harris
  - Estrazione di features invarianti SIFT

(Forsyth/Ponce: Capitolo 5)

Slide credits: varie sorgenti (citate)

```
Visione Artificiale – F. Pedersini
```

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## Localizzabilità di una feature

#### Feature:

particolare di un'immagine localizzabile senza ambiguità e con precisione

### Localizzabilità di una 'feature':

Come cambia l'immagine nella finestra (feature), spostandola? Principio di localizzazione: ogni spostamento, in qualunque direzione, per poter

essere rilevato, deve causare un cambiamento dell'immagine nella finestra



#### casi possibili:

Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano







## Determinabilità della localizzazione di una feature

#### Misura dell'errore di localizzazione

Consideriamo uno spostamento  $\vec{s} = (u, v)$  della finestra W

✤ Quanto cambia l'immagine in W?

#### Misura del cambiamento:

- Confronto, pixel a pixel, i pixel della finestra Wprima e dopo lo spostamento  $\vec{s}$
- Sommo i quadrati delle differenze tra pixel (Sum of Squared Differences – SSD)

#### Definisco **l'errore SSD:** E(u, v)

• Dato lo spostamento  $\vec{s} = (u, v)$ :

$$E(u, v) = \sum_{(x,y) \in W} \left[ I(x+u, y+v) - I(x, y) \right]^2$$
Slide credits: Noah Snavely

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

Visione Artificiale – F. Pedersini

Small motion assumption

**SSD Error:** 
$$E(u, v) = \sum_{(x,y) \in W} [I(x+u, y+v) - I(x, y)]^2$$

Approssimo I(x + u, y + v) mediante lo sviluppo in serie di Taylor:

$$I(x + u, y + v) = I(x, y) + \frac{\partial I}{\partial x}u + \frac{\partial I}{\partial y}v + \{\text{termini di ordine sup.}\}$$

"If the motion (u, v) is small (*small motion assumption*), then the *first-order approximation* is good enough"

$$I(x + u, y + v) \approx I(x, y) + \frac{\partial I}{\partial x}u + \frac{\partial I}{\partial y}v = I(x, y) + \begin{bmatrix} I_x & I_y \end{bmatrix} \begin{bmatrix} u \\ v \end{bmatrix}$$
$$dove: I_x = \frac{\partial I}{\partial x}; I_y = \frac{\partial I}{\partial y}$$

Sostituendo nella formula di E(x, y) ottengo...



## misura dell'errore di localizzazione (cont.)

Consideriamo uno spostamento  $\vec{s} = (u, v)$  della finestra W ♦ Quanto cambia l'immagine in W?

$$I(x + u, y + v) \approx I(x, y) + I_x u + I_y v$$

$$E(u, v) = \sum_{\substack{(x,y) \in W \\ (x,y) \in W}} [I(x+u, y+v) - I(x,y)]^2$$
  

$$\approx \sum_{\substack{(x,y) \in W \\ (x,y) \in W}} [I(x,y) + I_x u + I_y v - I(x,y)]^2$$
  

$$\approx \sum_{\substack{(x,y) \in W \\ (x,y) \in W}} [I_x u + I_y v]^2$$
  
Slide credits: Noah Snavely

Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## **Corner** detection

#### Misura dell'errore di localizzazione

Consideriamo uno spostamento  $\vec{s} = (u, v)$  della finestra W

✤ <u>Quanto</u> cambia l'immagine in W?

 $F(\alpha, \alpha)$ 

$$E(u,v) \approx \sum_{\substack{(x,y) \in W}} [I_x u + I_y v]^2$$
$$\approx Au^2 + 2Buv + Cv^2$$
$$A = \sum_{\substack{(x,y) \in W}} I_x^2 \quad B = \sum_{\substack{(x,y) \in W}} I_x I_y \quad C = \sum_{\substack{(x,y) \in W}} [I_x I_y - C] = \sum_{\substack{(x,y) \in W}} [I_x I_y - C]$$

 $\rightarrow$  E(u, v) approssimato localmente da una forma quadratica

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano



 $I_u^2$ 







E(u, v) approssimato localmente da una forma quadratica

## The second moment matrix: horizontal edge

$$E(u,v) \approx \begin{bmatrix} u & v \end{bmatrix} \begin{bmatrix} A & B \\ B & C \end{bmatrix} \begin{bmatrix} u \\ v \end{bmatrix}$$

$$A = \sum_{(x,y)\in W} I_x^2$$
$$B = \sum_{(x,y)\in W} I_x I_y$$
$$C = \sum_{(x,y)\in W} I_y^2$$

Esempio:

 $\star$  edge orizzontale imes  $I_{\chi}=0$ 



$$H = \begin{bmatrix} 0 & 0\\ 0 & C \end{bmatrix}$$



The second moment matrix: vertical edge

$$E(u,v) \approx \begin{bmatrix} u & v \end{bmatrix} \begin{bmatrix} A & B \\ B & C \end{bmatrix} \begin{bmatrix} u \\ v \end{bmatrix}$$

Esempio:

\* edge verticale  $\rightarrow$   $I_v = 0$ 





Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

The second moment matrix: general case

$$E(u, v) \approx \begin{bmatrix} u & v \end{bmatrix} \begin{bmatrix} A \\ B \\ H \\ C \end{bmatrix} \begin{bmatrix} u \\ v \end{bmatrix} \qquad A = \sum_{(x,y)\in W} I_x^2 \quad B = \sum_{(x,y)\in W} I_x I_y \quad C = \sum_{(x,y)\in W} I_y^2$$
  
L'equazione:  $\begin{bmatrix} u & v \end{bmatrix} H \begin{bmatrix} u \\ v \end{bmatrix} = \text{const}$  è un'ellisse  
Autovalori/autovettori di H  
Autovalori/autovettori di H

$$H \cdot \mathbf{x} = \lambda \, \mathbf{x} \quad \rightarrow \quad \begin{array}{l} \lambda_1, \lambda_2 \\ \mathbf{x}_1, \mathbf{x}_2 \end{array}$$
$$\rightarrow \quad \begin{array}{l} H \cdot \mathbf{x}_{min} = \lambda_{min} \, \mathbf{x}_{min} \\ H \cdot \mathbf{x}_{max} = \lambda_{max} \, \mathbf{x}_{max} \end{array}$$

 $\begin{array}{c}
 1 \\
 \overline{\lambda_{max}} \\
 \overline{\lambda_{min}} \\
 \overline{\lambda_{min}}$ 

We can visualize **H** as an ellipse with:

- ✤ axis lengths determined by the eigenvalues of H and
- orientation determined by the eigenvectors of H

Slide credits: Noah Snavely

 $A = \sum_{(x,y) \in W} I_x^2$ 

 $B = \sum_{(x,y)\in W} I_x I_y$ 

 $C = \sum_{(x,y)\in W}^{\infty} I_y^2$ 

The second moment matrix



$$E(u, v) \approx \begin{bmatrix} u & v \end{bmatrix} \begin{bmatrix} A \\ B H \\ C \end{bmatrix} \begin{bmatrix} u \\ v \end{bmatrix} \qquad A = \sum_{(x,y) \in W} I_x^2 \quad B = \sum_{(x,y) \in W} I_x I_y \quad C = \sum_{(x,y) \in W} I_y^2$$
  
Autovalori/autovettori e localizzabilità:  
$$\rightarrow \begin{array}{c} H \cdot \mathbf{x}_{min} = \lambda_{min} \mathbf{x}_{min} \\ H \cdot \mathbf{x}_{max} = \lambda_{max} \mathbf{x}_{max} \end{array}$$
  
Gli autovalori e gli autovettori di H definiscono le direzioni di spostamento caratterizzate dalla massima ( $\lambda_{max}, \mathbf{x}_{max}$ ) e minima ( $\lambda_{min}, \mathbf{x}_{min}$ ) variazione dell'errore di localizzazione  $E(x, y)$   
$$\Rightarrow \begin{array}{c} \mathbf{x}_{max} = \text{direzione di massimo incremento di  $E(x, y) \\ \mathbf{x}_{max} = \text{direzione di minimo incremento di  $E(x, y) \\ \mathbf{x}_{min} = \text{direzione di minimo incremento di  $E(x, y) \\ \mathbf{x}_{min} = \text{velocità di incremento di  $E(x, y) \text{ in direzione } \mathbf{x}_{max} \\ \mathbf{x}_{min} = \text{velocità di incremento di } E(x, y) \text{ in direzione } \mathbf{x}_{min} \\ \text{Slide credits: Noah Snavely} \\ \text{Vione Artificiole - F. Pedemini } \\ \text{Maximi constante di postante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \\ \text{Maximi constante o di equi studi di Materia } \\ \\ \text{Maximi constante o di equi s$$$$$$

## Corner detection

- \* Perché  $\lambda_{max},\,x_{max},\,\lambda_{min},\,and\,\,x_{min}$  sono rilevanti per la feature detection?
  - yual è il nostro obiettivo? localizzabilità
- → E(u,v) deve essere grande in tutte le direzioni
  - > il minimo di E(u,v) deve essere grande, per tutti i versori [u v]
  - $\succ\,$  tale minimo coincide con l'autovalore minore di  $\textbf{\textit{H}},~\lambda_{min}$





## Classification of image points using eigenvalues of *H*:



## Corner detection summary

#### **Corner detection algorithm:**

- > Compute the gradient at each point in the image
- > Create the *H* matrix from the gradient (at each desired point)
- $\succ~$  Compute the eigenvalues  $\rightarrow~~\lambda_{min}$  ,  $\lambda_{max}$
- > Find points with large response ( $\lambda_{min}$  > threshold)
- > Choose those points where  $\lambda_{min}$  is a local maximum as features



## Corner detection summary



#### **Corner detection algorithm:**

- > Compute the gradient at each point in the image
- > Create the *H* matrix from the gradient (at each desired point)
- > Compute the eigenvalues  $\rightarrow \lambda_{min}$  ,  $\lambda_{max}$
- > Find points with large response ( $\lambda_{min}$  > threshold)
- Choose those points where  $\lambda_{min}$  is a local maximum as **features**  $\triangleright$



Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

Slide credits: Noah Snavely Visione Artificiale – F. Pedersini

## The Harris operator

"Harris operator" is a variant of  $\lambda_{min}$  the for feature detection

### Harris corner detector:

Definisce il parametro response function R: \*

$$R = \lambda_1 \lambda_2 - \alpha (\lambda_1 + \lambda_2)^2$$
  
$$\alpha = 0.05$$

si dimostra che:

$$\lambda_1 \lambda_2 = \det(\mathbf{H}) = h_{11} h_{22} - h_{21} h_{12}$$

$$\lambda_1 + \lambda_2 = \operatorname{tr}(\mathbf{H}) = h_{11} + h_{22}$$

Quindi:

$$R = \sum I_{x}^{2} + \sum I_{y}^{2} - \left(\sum I_{x}I_{y}\right)^{2} - \alpha\left(\sum I_{x}^{2} + \sum I_{y}^{2}\right)^{2}$$

Risposta simile a  $\lambda_{min}$ , ma calcolo molto più efficiente ٠

 $H = \sum_{(x,y) \in W} \begin{bmatrix} I_x^2 & I_x I_y \\ I_x I_y & I_y^2 \end{bmatrix}$ 

→ il più popolare, tra i corner detectors



## The Harris operator



## Pesatura della finestra

Slide credits: Noah Snavely

Visione Artificiale – F. Pedersini

### Pesatura della finestra **W**:

✤ In practice, using a simple window ₩ doesn't work too well

$$H = \sum_{(x,y)\in W} \begin{bmatrix} I_x^2 & I_x I_y \\ I_x I_y & I_y^2 \end{bmatrix}$$

 Instead, we'll weigh each derivative value based on its distance from the center pixel

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

$$H = \sum_{(x,y)\in W} w_{x,y} \begin{bmatrix} I_x^2 & I_x I_y \\ I_x I_y & I_y^2 \end{bmatrix}$$









## Harris detector example





Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## Valori di R(x, y) (red=high, blue=low)



## Threshold (R(x, y) > value)





Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## Massimi locali di R(x, y)



## Harris features





Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

#### 45

## Feature matching



#### **Feature matching:**

- Localizzazione di particolari in un'immagine
- Riconoscimento dello stesso particolare in immagini diverse





# **Localizzazione** → Harris corner detector Next question: *how to match them?*



Ho bisogno di un descrittore del punto (feature descriptor) che dia:

- risposte differenti per feature differenti
- risposte simili per lo stessa feature in una vista diversa:
  - in immagini diverse può risultare più chiara/scura, ruotata, ingrandita/rimpicciolita risposta invariante alla luminacità, alla retazione, alla ceala
- ➔ risposta invariante alla luminosità, alla rotazione, alla scala

Visione Artificiale – F. Pedersini Dip. Informatica, Università degli studi di Milano 4

## Harris Detector: Invariance Properties

### Harris corner detector

Proprietà rispetto alla rotazione



 L'ellisse ruota con l'immagine → gli autovettori ruotano, ma i suoi autovalori non cambiano

Harris detector: invariante alla rotazione

Slide credits: Noah Snavely





 $I' \rightarrow aI + b$ Variazione di intensità luminosa: ♦ Operatore di Harris: H è funzione delle derivate prime  $\Rightarrow \quad R = f(\mathbf{H}) \rightarrow I'_{x,v} = a I_{x,v} \rightarrow R(\mathbf{I}') = a R(\mathbf{I})$ variazione R  $R^{\dagger}$ luminosità soglia x (image coordinate) x (image coordinate) Harris: parzialmente invariante alle variazioni di intensità Slide credits: Noah Snavely Visione Artificiale – F. Pedersini Dip. Informatica, Università degli studi di Milano 49

## Harris Detector: Invariance Properties

## Variazione di scala (es: vista ingrandita)

la localizzabilità di un particolare dipende dalla scala:





#### **Scale-invariant Feature Detection**

- come posso localizzare una feature, alla "sua" scala?
- qual è la scala più adatta ad una feature?



Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

\* massimo locale, al variare di posizione e scala

Visione Artificiale – F. Pedersini

✤ Esempio di definizione di localizzabilità *f* : Harris operator

Slide credits: Noah Snavely









# Automatic scale selection



scale  $f(I_{i_1..i_m}(x,\sigma))$ 

2.0 3.89

eviaiiianun 🕴 eafaa 🗄 aaii

IDN0W

Slides from Tinne Tuytelaars

1.9



## Automatic scale selection



 $f(I_{i_1...i_m}(x,\sigma))$ 



eviaiiianun 🕴 eafaa 🗄 aaii

# II CO III Lados II nooviilai Automatic scale selection 2.0 3.89 scale $f(I_{i_1\dots i_m}(x,\sigma))$ Slides from Tinne Tuytelaars

## Automatic scale selection









Slides from Tinne Tuytelaars  $f(I_{i_1\dots i_m}(x',\sigma'))$ 

וובב 🛙 נפאבי 🖡 הההעווופו

ß



## Implementation



## Implementazione mediante piramide gaussiana

 Anziché calcolare f(W) su finestre W sempre più grandi, si può utilizzare una finestra W di dimensione fissa, su immagini progressivamente scalate (piramide gaussiana)









## Feature detector alternativi a Harris: Laplacian of Gaussian (LoG)

## Laplacian of Gaussian

## Feature detector alternativi a Harris: Laplacian of Gaussian (LoG)

Vantaggio: più semplice ed efficiente di Harris

## **Corner/blob detector:**

- ★ Filtraggio immagine con LoG:  $L_{\sigma}(x, y) = I(x, y) * ∇^{2}g(x, y, \sigma)$
- ♦ Corner → minimi locali di  $L_{\sigma}(x, y)$







Slide credits: Noah Snavely







#### Selezione della scala

• Data la dimensione di una feature, a che scala  $\sigma$  LoG produce la risposta ottima? Es: rivelazione ottima di un cerchio di raggio r

image





Laplacian

#### Scala caratteristica: la scala che produce la risposta massima del LoG

T. Lindeberg (1998). Feature detection with automatic scale selection. International Journal of Computer Vision **30** (2) pp 77—116, 1998.



#### Visione Artificiale – F. Pedersini

## Scale-invariant feature detection

### Esempio: blob detection

## Original image





### Esempio: blob detection

## Filtraggio con **LoG**: $\sigma = 2.1$



## Scale-invariant feature detection

### Esempio: blob detection

## Filtraggio con **LoG:** $\sigma = 4.2$





Visione Artificiale – F. Pedersini



### Esempio: blob detection

## Filtraggio con **LoG**: $\sigma = 6$



Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## Scale-invariant feature detection



67

Esempio: blob detection

## Filtraggio con **LoG:** $\sigma = 9.8$







### Esempio: blob detection

## Filtraggio con **LoG:** $\sigma = 15.5$



## Difference of Gaussians (DoG)

• il filtro *LoG* può essere ben approssimato da una differenza di due Gaussiane con  $\sigma$  differente

#### Laplacian of Gaussian:

$$LoG = \sigma^2 \left( \frac{\partial^2 g(x, y, \sigma)}{\partial x^2} + \frac{\partial^2 g(x, y, \sigma)}{\partial y^2} \right)$$

#### **Difference of Gaussian (DoG):**

$$DoG = g(x, y, k\sigma) - g(x, y, \sigma)$$



### Vantaggi:

◆ DoG è più semplice → computazionalmente più efficiente

## SIFT: Scale-Invariant Feature Transform



Adapted from slide by David Lowe

#### **SIFT – S**cale-**I**nvariant **F**eature **T**ransform [Lowe 2004] Tecnica di feature detection invariante al punto di osservazione

### **SIFT method:**

- ♦ Costruzione efficiente dello scale space (Gaussian pyramid → DOG)
- Ricerca features (*keypoints*) nello spazio  $(x, y, \sigma)$  (DOG)
- Caratterizzazione di ogni feature in uno spazio a 32-128 dimensioni



## SIFT: Scale-Invariant Feature Transform

## SIFT method (continua):

- Considero una finestra 8x8 (16x16) centrata sulla feature
- Calcolo orientazione dell'edge (dir. gradiente 90°) di ogni pixel
- Eliminazione edge "deboli" (sogliatura del modulo del gradiente)
- Calcolo istogramma delle orientazioni degli edge superstiti (pesando i contributi con una finestra gaussiana centrata sulla feature)



 David G. Lowe. Distinctive image features from scale-invariant keypoints. Int. J. Computer Vision, 60 (2), pp. 91-110, 2004.

 Visione Artificiale – F. Pedersini

 Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## **SIFT** descriptor

## SIFT method (continua):

- ✤ Suddivisione della finestra 8x8 (16x16) in una griglia di 2x2 (4x4) celle
- \* Calcolo dell'istogramma delle orientazioni per ogni cella
  - > Ogni cella corrisponde a 4x4 pixel della finestra originaria
  - > Le direzioni sono ruotate rispetto alla orientazione del keypoint (invarianza alla rotazione)
- - > il descrittore viene normalizzato a lunghezza unitaria (invarianza all'illuminazione)



Visione Artificiale – F. Pedersini Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## Gestione delle ambiguità

#### Gestione delle ambiguità di matching

- Come decidere i casi ambigui?
- → Calcolo la somiglianza (SSD) delle finestre candidate al match
  - >  $f_2$  is best SSD match to  $f_1$  in  $I_2$
  - >  $f_2'$  is 2<sup>nd</sup> best SSD match to  $f_1$  in  $I_2$
  - >  $f'_2/f_2$  fornisce valori alti per match ambigui





Adapted from slide by David Lowe

## Gestione delle ambiguità



→ un match corretto ha una somiglianza (SSD) molto maggiore di quelli errati

**Idea:** confronto tra la somiglianza del miglior candidato al match e quella del secondo miglior candidato

Ratio = 
$$\frac{SSD(best match)}{SSD(2^{nd} best match)}$$
  
  
\* Low ratio  
 $\Rightarrow$  probabile match corretto  
\* High ratio  
 $\Rightarrow$  probabile ambiguità  
\* Threshold  $T = 0.8$   
provides good separation  
  
\* Threshold  $T = 0.8$   
\* Threshold  $T =$ 

Visione Artificiale – F. Pedersini

Dip. Informatica, Università degli studi di Milano

## SIFT

## SIFT: prestazioni

Tecnica di riconoscimento (e matching) di features molto robusta

- > robusta ai cambi di prospettiva
- > robusta alle differenze di illuminazione
- > Fast and efficient (can run in real time)

http://people.csail.mit.edu/albert/ladypack/wiki/index.php/Known\_implementations\_of\_SIFT







